IVG

Provincia: rinnovata la convenzione con l'Enpa per il recupero della fauna in difficoltà

di **Redazione**

15 Marzo 2011 – 14:08



Savona. La Provincia di Savona ha firmato la convenzione Enpa relativa al recupero,al primo soccorso ed al trasporto della fauna in difficoltà verso i centri specializzati di cura. Visto il successo ottenuto nel 2010 la Provincia ha ritenuto di rinnovare l'impegno con l'Ente nazionale Protezione Animali (Enpa), Sezione di Savona, al fine di proseguire il percorso intrapreso a livello sperimentale l'anno scorso. La convenzione ha come ambito di applicazione l'intero territorio della Provincia di Savona con esclusione delle zone attribuite ad altri enti.

L'Enpa, a fronte dell'accordo, si impegna al recupero, primo soccorso e cura, nonché alla successiva liberazione, di tutti gli esemplari di fauna selvatica rinvenuti feriti o in difficoltà nel territorio, da parte di privati o da soggetti pubblici nei territori urbani e sul lido del mare. Il servizio sarà garantito dalle ore 9 alle ore 19 di tutti i giorni con personale Enpa reperibile per telefono e nelle restanti ore sarà disponibile una segreteria telefonica per le segnalazioni. Enpa , inoltre, eserciteràla vigilanza e la manutenzione delle proprie strutture adibite al recupero, primo soccorso, cura e riabilitazione di tutti gli esemplari di fauna selvatica rinvenuti feriti o in difficoltà nel territorio provinciale o consegnati da privati mediante proprio personale volontario;provvederà alla somministrazione di alimenti o di eventuali farmaci prescritti dal competente medico veterinario.

La Provincia di Savona erogherà ad Enpa un contributo annuo a titolo di rimborso spese

forfettario pari ad 25 mila euro (per il periodo 1 febbraio 2011 al 31 dicembre 2011).

“Il successo della sperimentazione effettuata nel corso 2010, grazie ai report presentati da Enpa – afferma l’assessore Livio Bracco- ci ha consentito di ottenere il panorama completo delle necessità di intervento in modo da poter valutare l’adeguatezza delle risorse messe a disposizione, la congruità del personale impiegato e la funzionalità delle strutture ricettive. Anche per il 2011 la Provincia ha ritenuto di mettere a disposizione 25 mila euro derivanti dal finanziamento regionale e riferito al settore caccia. Questo a testimonianza del fatto che anche i cacciatori hanno fornito il loro apporto per la causa ambientalista della tutela del territorio e della fauna.”